

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Lunedì 26 Marzo 2012

Numero I—2012

San Polo: Trionfo del "Carnivoro" in E1 con un super Pellegrini

San Polo de' ... Carpentieri

***Ma è il Turbike il grande protagonista!
Alla faccia di scissioni e polemiche!***



Il nuovo Turbike

Pedalandò prima tra gli alberi in fiore della bassa Sabina e poi tra gli uliveti e le pietraie dei Monti Lucretili si respira finalmente un'aria nuova nel Turbike, non solo per la primavera, che nella nostra regione ha la fortuna di regalarci paesaggi e atmosfere da fiaba, ma per quel clima diverso si avverte ormai

evidente in tutto il gruppo. Si era temuto per la salute del nostro Turbike, minata negli ultimi mesi da una lunga serie polemiche, le quali, fortunatamente, hanno innescato un ricambio interno che ha restituito al gruppo lo spirito necessario per pedalare in armonia. Turbike rinnovato quindi, non solo nello spirito e nel clima, ma anche nei valori tecnici. Il Presidente infatti, sollecitato

"Il Carnivoro" Luciano Carpentieri

dalle richieste di qualche atleta, ha messo in campo tutta la sua classe e la sua esperienza ed ha piazzato dei colpi di "ciclomercato" realmente sensazionali!

Riesce infatti a vestire di giallo, strappandoli alla concorrenza, sia elementi di grande valore come i due giovani Delfini e La Vitola che hanno dichiarato l'ambizione di volersi portare presto sulle ruote dei migliori ma anche

elementi di sostanza come il simpatico Alessandro, alias "Katamarano", il cui spessore è tanto, <<anche troppo>> ci dice l'interessato indicandosi lo stomaco...

Luzi versione mossiere guida i gialli verso l'arrivo di San Polo

Torna la "marea gialla"!

In A1 Petrella strapazza tutti "alla Pantani"
In A2 Trazzi marca stretto Tex

La marea gialla è la solita al ritrovo di partenza, circa 40 Turbikers divisi in 3 categorie. Nel cuore del mattino, tra le auto e le biciclette smontate dell'ampio piazzale si aggira una strana figura, un tipo alto e magro, jeans, occhiali da sole e berretto nero: è Luzi! Mossiere d'eccezione, appiedato da un fastidioso virus intestinale! Alza la voce con autorità il giovane scalatore pozzagliese, richiamando al via i partenti dell'A1, ma nessuno sembra cag*lo più di tanto! Sono gli A2 i primi a partire, anche per loro sarà San Polo ma dal versante settentrionale, più dolce e più breve. Scorrono veloci e piacevoli le prime fasi della corsa, soffre un po' il new entry Katamarano mentre Gennaro Balzano, d'esperienza, s'avvantaggia di qualche minuto sulla salita di Fara Sabina. Un po' tutti gli A1 si studiano in attesa della battaglia finale. Qualcuno, come Petrella, sfoffe il mossiere <<le pippe vanno in macchina!>> rischiando la squalifica immediata. Il valico di Fara Sabina fa registrare il primo ritiro inatteso: Roberto Pietrangeli, che ripreso dalle telecamere giustifica il suo stop con un <<sono raffreddato!

>> La faccenda ha destato non pochi sospetti, secondo indiscrezioni sembra abbia voluto evitare il controllo antidoping, UCI e WADA stanno già indagando. Ed ecco giungere finalmente, sinuosa e panoramica, la salita finale. Svoltando l'ultimo dei tornanti fa capolino la prima maglia gialla della giornata, ha una bici rossa e nera, mentre una barba brizzolata nasconde il volto del grande protagonista Turbike degli ultimi anni: Luciano Carpentieri! E' bastato poco stavolta al "Carnivoro" per concludere la tappa in solitaria, uno scatto secco a 15-20 km dal traguardo e nessuno ha osato replicare. Per lui 3 vittoria TB in soli 11 mesi a San Polo che diventa oggi, non ce ne vogliono i "Cavalieri", più che mai "de... Carpentieri"! San Polo De Carpentieri ma anche, decisamente e soprattutto San Polo De' Pellegrini... Già perché lo "Svedese" inizialmente non replica alle prime schermaglie della maglia rosa, ma sulle rampe della salita finale da letteralmente spettacolo! Ai piedi dell'ultima asperità si presenta all'inseguimento del leader un gruppetto composto

da 5 elementi: Giuseppe Bucci, Maurizio Pellegrini, Fernando La Vitola, Juan Andres Mercado e Hermes Martinez. Inizia lo show di Pellegrini, si mette a tirare e il primo a cedere, a sorpresa, è proprio Bucci (detto "il tappezziere" non per la professione ma perché spiana le salite come tappeti) il quale aveva tuonato in mattinata alle telecamere RAI le sue intenzioni bellicose <<oggi non ce n'è per nessuno!>> Secondo scatto di Pellegrini e stavolta è Hermes Martinez ad andare in crisi, rientra, poi si stacca, rientra e poi si stacca ancora ma non molla, un vero leone! Onore alla tradizione dei campioni sudamericani! Rimangono in tre ai -4km dal traguardo ma poi ecco la sorpresa: Lo Svedese scatta ancora nel tratto duro e si toglie di ruota prima Mercado e poi persino il giovane La Vitola, che distanzierà sul traguardo 50". In A1 Marco Petrella strapazza gli avversari con una vittoria di



Maurizio Pellegrini, nella lotta per il secondo posto ha fatto il vuoto

tipica ispirazione Pantaniana, giungendo da solo al traguardo con 1'44 su Cardiello e distacchi superiori su tutti gli altri mentre è grande la bagarre in A2 dove Marco degli Innocenti è costretto ad una vittoria aex equo con il grintoso Riccardo Trazzi, il quale ha dimostrato, come fece già Luzi lo scorso anno, che i telai di piombo sono il giusto connubio tra prestazioni e leggerezza...

